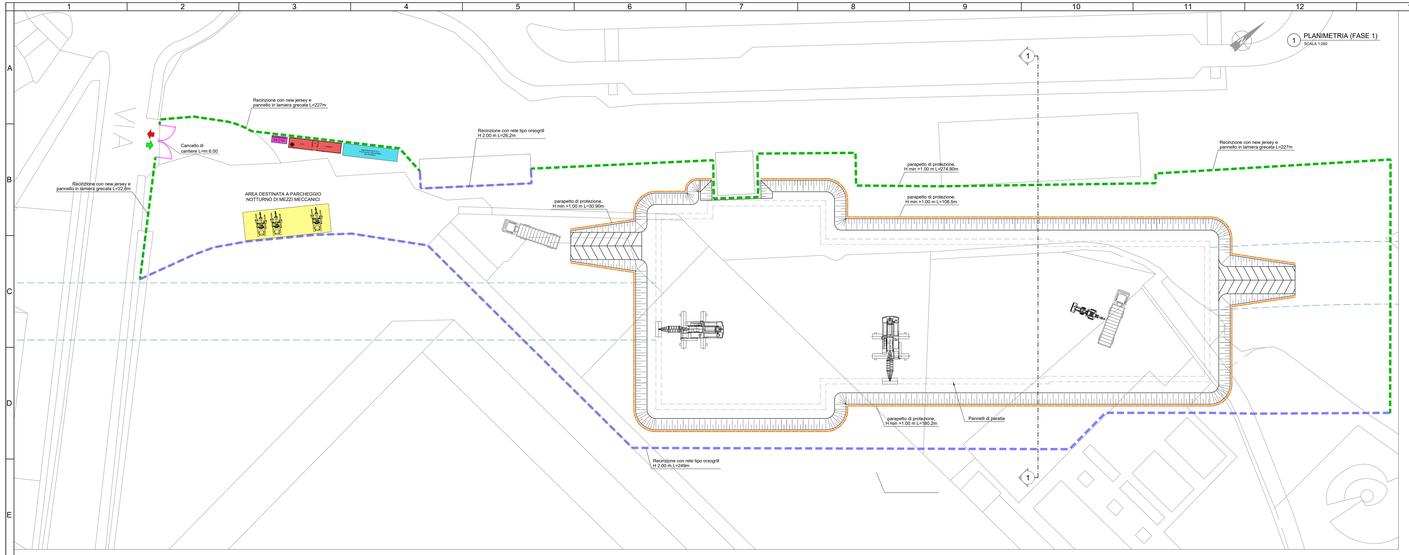
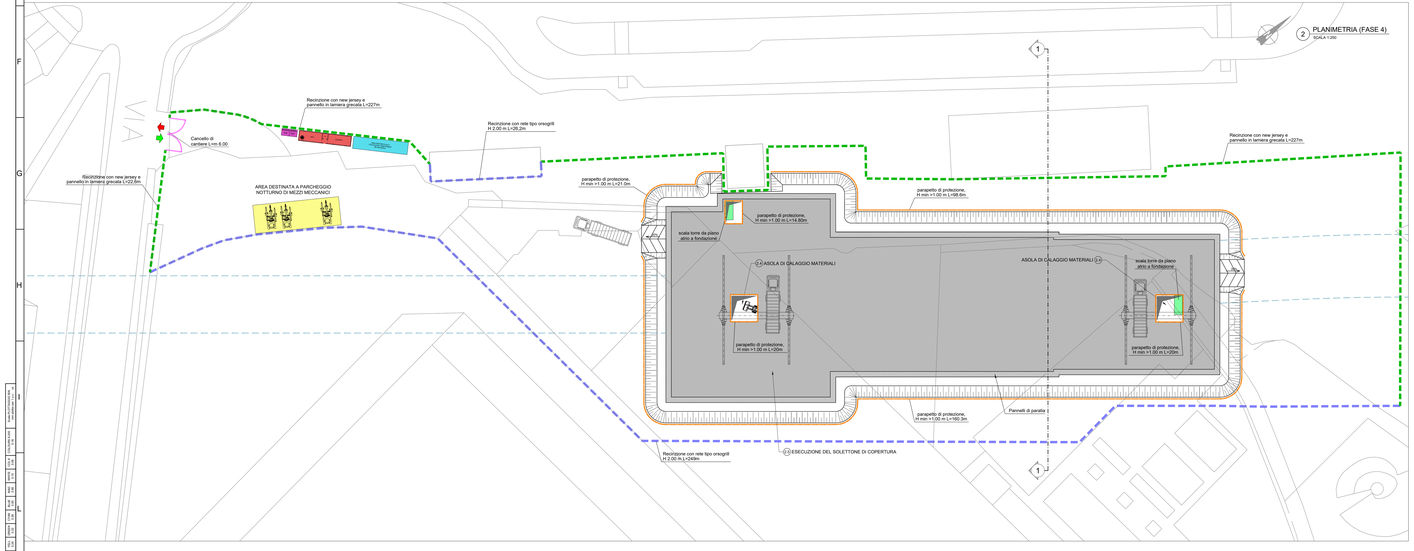
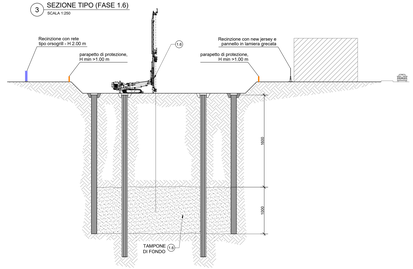


1 PLANIMETRIA (FASE 1)
SCALA 1:250

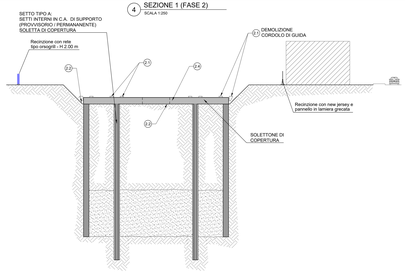


2 PLANIMETRIA (FASE 4)
SCALA 1:250

3 SEZIONE TIPO (FASE 1.6)
SCALA 1:250



4 SEZIONE 1 (FASE 2)
SCALA 1:250



FASE 1

1.1 Operazioni preliminari, deviazione viabilità, deviazioni pubblici servizi, bonifica ordigni bellici superficiale e profonda, rimozione e potatura alberi.

1.2 Rimozione della pavimentazione esistente, esecuzione del prescavo secondo le indicazioni della Soprintendenza archeologica della Regione Piemonte.

1.3 Esecuzione degli scavi preliminari, sbancamenti e/o realizzazione delle paratie di micropali laddove necessario per la prossimita' di edifici e altre strutture interferenti (operazioni controllate secondo le indicazioni della Soprintendenza archeologica)

1.4 Esecuzione dei cordoli guida per i pannelli di paratia del corpo stazione.

1.5 Esecuzione delle paratie perimetrali del corpo stazione costituite sia da pannelli di diaframmi sp. 100cm realizzati con idrofresa che da pali secanti Ø100cm interasse 60cm (nel lato ovest adiacente alla stazione ferroviaria) e dei setti interni al corpo stazione di tipo A e di tipo B.

1.6 Esecuzione del trattamento di consolidamento del terreno per realizzazione del tampone di fondo.

FASE 2

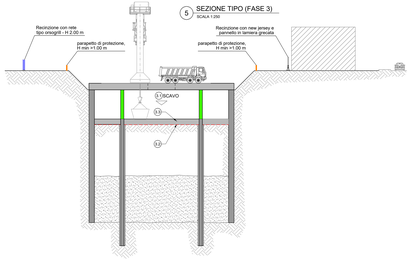
2.1 Demolizione dei cordoli guida delle paratie.

2.2 Scavo di sbancamento controllato secondo le indicazioni della Soprintendenza archeologica della Regione Piemonte. Lo scavo dovrà essere approfondito sino alla quota di imposta del soletttone di copertura del corpo centrale (comprensivo di cls magro di pulizia e livellamento).

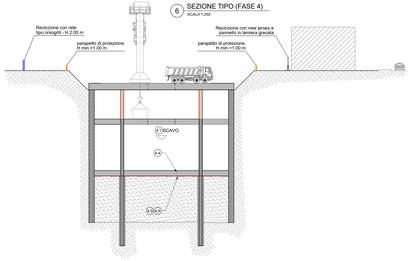
2.3 Preparazione del piano di posa del soletttone di copertura mediante getto di cls magro di pulizia e livellamento con sovrastante stesa di foglio di polietilene.

2.4 Esecuzione del soletttone di copertura previa scapitolizzatura delle paratie perimetrali (diaframmi e pali secanti) e dei setti interni, lasciando l'apertura provvisoria a servizio del cantiere. Lungo il perimetro dell'apertura provvisoria si devono prevedere connettori meccanici per il successivo completamento dei solaio al termine di lavori. Il soletttone di copertura dovrà garantire la ricostruzione di un nodo di trasmissione del momento tra la paratia e la copertura e sarà dotato di fori per il getto e le opportune armature alla e ricevere le armature provenienti dalle contropareti (che verranno eseguite in risalita).

5 SEZIONE TIPO (FASE 3)
SCALA 1:250



6 SEZIONE TIPO (FASE 4)
SCALA 1:250



FASE 3

3.1 Scavo di ribassamento sino alla quota di imposta del soletttone intermedio oltre allo spessore del cls magro di pulizia e livellamento.

3.2 Preparazione del piano di posa del soletttone intermedio mediante getto di cls magro di pulizia e livellamento con sovrastante stesa di foglio di polietilene

3.3 Esecuzione del soletttone intermedio.

FASE 4

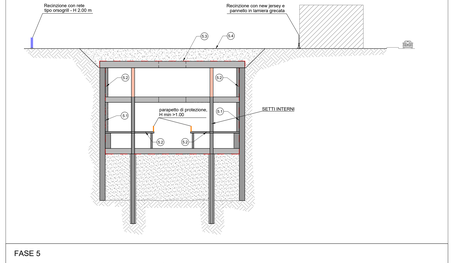
4.1 Scavo di ribassamento sino alla quota di imposta del soletttone di fondo oltre allo spessore del cls magro di pulizia e livellamento. Ulteriore scavo di ribassamento a sezione obbligata per l'esecuzione della vasca di aggiottamento e dei sottopassi.

4.2 Posa della rete di terra.

4.3 Preparazione del piano di posa del soletttone di fondo mediante getto di cls magro di pulizia e livellamento e posa in opera dello strato di impermeabilizzazione e dei relativi massetti di protezione.

4.4 Esecuzione del soletttone di fondo e della vasca di aggiottamento e dei sottopassi.

7 SEZIONE TIPO (FASE 5)
SCALA 1:250



FASE 5

5.1 Posa in opera del sistema di impermeabilizzazione a largo delle fodere

5.2 Realizzazione delle strutture interne (fodere, solette banchina, scale)

5.3 Esecuzione impermeabilizzazione del soletttone di copertura e relativo massetto di protezione

5.4 Ritombamento al di sopra della soletta di copertura

NOTA "A"

NEL CORSO DEI LAVORI DOVRA' ESSERE GARANTITA LA MASSIMA SALVAGUARDIA DEGLI ACCESSI CARRAI E PEDONALI ALLE SINGOLE UNITA' IMMOBILIARI E PARTICELLE CATASTALI. DOVRA' ESSERE INOLTRE, SEMPRE GARANTITO IL TRANSITO PEDONALE IN ATTRAVERSAMENTO OLTRE A QUELLO VEICOLARE, DVE ESPRESSAMENTE PREVISTO, ANCHE CON L'ADOZIONE DI SOLUZIONI TEMPORANEE E IMPEGO DI OPERE PROVVISORIALI.

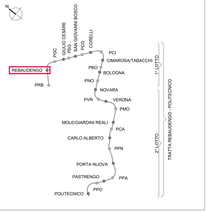
NOTA "B"

L'IMPRESA ESECUTRICE DOVRA' PREVENTIVAMENTE ACCERTARSI DELLA FATTIBILITA' DELLE OPERE NEL RISPETTO DEGLI INGOMBRI MASSIMI DI CANTIERE COSI' COME DEFINITI NELLA PRESENTE PLANIMETRIA. EVENTUALI LOCALI E TEMPORANEE EIGENZE DI ALLARGAMENTO DELL'AREA DI CANTIERE DOVRA' ESSERE AUTORIZZATO DALLA D.L. E DA SPECIFICA ORDINANZA EMESSA DAL COMUNE DI TORINO.

LEGENDA BARRIERE

- New-jersey in PVC
- New-jersey in CLS con pannelli di collegamento in lamiera grecata
- New-jersey in CLS con lastre di polimetilmeacrilato estruso fonoassorbente h=5.00m
- New-jersey in CLS con pannelli di collegamento in rete elettrosaldata
- Recinzioni con pannelli in rete elettrosaldata dotata di striscia ad alta visibilità
- Parapetto di protezione h=1m
- Barriera fonoassorbente h=5.00m

KEY PLAN



MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI
STRUTTURA TECNICA DI MISSIONE

Mims

COMUNE DI TORINO

CITTÀ DI TORINO

METROPOLITANA AUTOMATICA DI TORINO
LINEA 2 - TRATTA POLITECNICO - REBAUDENGO
PROGETTAZIONE DEFINITIVA
Lotto Costruttivo 1: Rebaudengo - Bologna

PROGETTO DEFINITIVO		
DIRETTORE PROGETTAZIONE (discipline specialistiche)	IL PROGETTISTA	INFRATRASPORTI.TO S.r.l.
Ing. R. Crova (Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino n. 6038S)	Ing. F. Cocito (Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino n. 8785X)	**CANTIERIZZAZIONI** STAZIONE REBAUDENGO

Fasi da 1 a 5

ELABORATO	REV. PR	REV. AR	SCALA	DATA
EDR MANAGER Geom. L. D'Alcardi — **MTL2T1A1DCANSRBT 002**	**0**	**1**	1:250	23/06/2023

fg 1 a 1

AGGIORNAMENTI

REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	CONTROL.	APPROV.	VISTO
0	EMISSIONE	31/01/22	BIC	GBe	PGo	RCi
1	EMISSIONE FINALE A SEGUITO DI VERIFICA PREVENTIVA	23/06/23	BIC	PBi	PGo	RCi
-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-

LOTTO 1	CARTELLA	15.2	25	MTL2T1A1D	CANSRBT002

STAZIONE APPALTANTE
DIRETTORE DI ESERCIZIO INFRASTRUTTURE DI PROGETTO
Ing. R. Bertasio

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Ing. A. Strazziero